



## TANTE FRECCE ALL'ARCO FIDASC

Ghiotte novità sportive si profilano all'orizzonte dell'attività sportiva dilettantistica e amatoriale.

Al termine del 1° Meeting Nazionale del Tiro con l'Arco da Caccia, promosso dalla Fidasc presso la moderna struttura Coni del CPO dell'Acqua Acetosa, sono state tratteggiate le linee programmatiche che porteranno presto alla completa operatività della nuova disciplina sportiva federale del "Tiro con l'Arco da Caccia".

Infatti, secondo il nuovo Statuto Federale, approvato nel corso dell'ultima Assemblea Straordinaria e successivamente ratificato dal Coni, questa specialità –del tutto singolare, specifica e autonoma, proprio perché praticata con archi da caccia– si è aggiunta alle altre discipline Fidasc: cinofilia; percorso di caccia itinerante; tiro a palla e tiro di campagna, che sono di derivazione squisitamente venatoria.

A questo primo meeting era presente una autorevole delegazione di UNARC (Unione Nazionale Arcirei Cacciatori) guidata dal Presidente Giovanni Maio, dal Vice Presidente Domenico Pizzicara e dal Segretario Generale Roberto D'Elia. Significativa, inoltre, la presenza del Presidente Nazionale dell'Arcicaccia, Osvaldo Veneziano, e di alcuni alti dirigenti venatori di Italcaccia e di Enalcaccia: Maurizio Venturini, Enrico Giurelli e Giancarlo Bellardini. La Federazione Italiana della Caccia, pur non presente all'incontro ha inviato un caloroso e convinto messaggio di adesione, mentre l'ANLC è stata costretta a disertare i lavori a causa di un increscioso incidente automobilistico occorso a Paolo Sparvoli mentre si stava appunto recando all'Acqua Acetosa.

Dopo gli interventi del Presidente Felice Buglione e di tutti i partecipanti, è stato deciso di dar vita ad un "Gruppo di Lavoro" con l'incarico di studiare le strategie più opportune e il percorso più breve per raggiungere, già dai primi mesi del 2008, una piena operatività della disciplina.

"Il primo obiettivo del Gruppo di Lavoro –ha sottolineato il Presidente della Fidasc– dovrà essere quello di fissare un Regolamento della Disciplina, con particolare riguardo agli aspetti tecnico-sportivi e alla definizione della struttura tecnica (tecnici e ufficiali di gara). Subito dopo, sarà la volta della vera e propria attività sportiva; sia a livello provinciale-regionale-nazionale, che di carattere internazionale, con la partecipazione o l'organizzazione di manifestazioni nell'ambito dell'attività della Fedecat, che è la federazione Internazionale di riferimento e della quale, recentemente, la Fidasc è ufficialmente entrata a far parte".

Quello compiuto oggi è il primo, essenziale e concreto passo di un entusiasmante percorso sportivo che coinvolgerà direttamente (come negli stati Uniti e in Francia) decine di migliaia di appassionati di una disciplina, sicuramente affascinante e ricca di straordinari valori tradizionali. Un'attività che non risente minimamente dei suoi 15.000 anni di storia e che, anzi, sembra vivere una seconda giovinezza dando anche vita a studi di archeologia sperimentale e contribuendo significativamente alla conoscenza e alla valorizzazione del passato.

## **UFFICIO STAMPA FIDASC**





